

Per informazioni e iscrizioni

Per informazioni chiamare il
Consultorio Familiare di Montebelluna
Tel. 0423/614986 o inviare una mail all'indirizzo
lucia.pavan@aulss2.veneto.it

È stato richiesto l'accreditamento del convegno
all'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto.



La partecipazione è libera e gratuita

Evento in collaborazione con i comuni di:

Altivole, Borso del Grappa, Castelfranco Veneto,
Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda,
Crocetta del Montello, Fonte, Giavera del Montello,
Loria, Maser, Montebelluna, Nervesa della Battaglia,
Pederobba, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli
Ezzelini, Segusino, Trevignano, Valdobbiadene,
Vedelago, Vidor, Volpago del Montello.

Si ringrazia il Comune di Montebelluna che con il
suo patrocinio ha reso possibile questo evento



“Famiglie in rete” Tracce di un'esperienza



Sabato 14 aprile 2018
dalle 9.00 alle 12.30

Auditorium
Biblioteca di Montebelluna

IL PROGETTO “FAMIGLIE IN RETE”

Il progetto “Famiglie in rete”, nasce nel 2008 nel territorio dell'ex Azienda Ulss 8 dalla collaborazione del Consultorio Familiare (U.O.C. I.A.F.) e le Amministrazioni Comunali. Attualmente il Progetto coinvolge 23 Comuni del territorio dell'attuale Distretto Asolo – Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

Negli anni successivi questa iniziativa progettuale registra un incremento considerevole grazie anche all'intervento della Regione Veneto, che ha sostenuto questa progettualità promuovendo e dando avvio al Laboratorio Regionale “Buone Prassi - Progetto Famiglie in Rete”. Ad oggi nel territorio regionale sono attive 103 reti di famiglie nelle ex 13 Ulss e nei 16 Comuni afferenti a Selvazzano Dentro (PD).

Finalità del Progetto è creare una “**rete di famiglie**” intesa come risorsa viva e generativa per la comunità, risorsa che sostiene la normalità e il benessere riconoscendo il valore della sussidiarietà prossimale, della reciprocità, dello scambio e dell'empowerment.

Il progetto promuove un welfare capace di valorizzare il benessere sociale come prodotto ed espressione di capacità, di forze organizzative e progetti associativi, pensati e agiti nella comunità.

L'applicazione del principio di sussidiarietà, elemento caratterizzante questa prassi progettuale, si distingue, altresì, per un elevato potenziale di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche; in quanto una partecipazione attiva dei cittadini alla vita collettiva concorre a migliorare la capacità delle istituzioni nel dare risposte più efficaci ai bisogni delle persone, garantendone l'equità e i diritti sociali.

PROGRAMMA

9.00 Registrazione partecipanti

9.30 L'approccio delle reti nel modello di cura del minore: stato dell'arte e prospettive future
P. Borsellino

10.00 Parola alle istituzioni e al privato sociale
M. Favero
S. Marcon
A. Rampin
M. Gazzola

11.00 Il lavoro a 6 mani: integrazione tra Ulss, Comuni e territorio. Esiti di un progetto in divenire
D. Reginato
B. Favaro

11.30 Parola alle famiglie
a cura delle Famiglie in rete

12.00 Un voce dall'esperienza regionale
V. Colosi

12.30 Aperitivo di saluto

RELATORI

Pasquale Borsellino

Direttore IAF Ulss 2 Distretto Asolo
Responsabile scientifico del Progetto

Francesco Benazzi

Direttore Generale dell'azienda Ulss 2 Marca Trevigiana

Marzio Favero

Sindaco di Montebelluna

Stefano Marcon

Sindaco di Castelfranco Veneto

Annalisa Rampin

Presidente del Comitato dei sindaci

Mauro Gazzola

Presidente della cooperativa sociale “Kirikù” per il Consorzio Intesa

Daniela Reginato

Assistente sociale del Comune di Volpago del Montello

Bruna Favaro

Assistente sociale del Comune di Cornuda

Famiglie in rete

Testimonianze dalle reti di famiglie

Valeria Colosi

Referente progetto “Famiglie in rete” nel territorio di Legnago (VR)